

ATTI DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Deliberazione n. 000024 del 29/03/2023

Oggetto: Adesione al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3-13 anni (17 anni se disabili) per la frequenza ai Centri estivi 2023.

Nell'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 17:00, e successivamente, presso sala della Giunta, appositamente convocata, si riunisce la Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine con l'intervento dei Signori:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	BELLELLI ALBERTO	Presidente dell'Unione	Si
2	GUERZONI PAOLA	Vice Presidente	Si
3	DIACCI ENRICO	Assessore	Si
4	SOLOMITA ROBERTO	Assessore	Si
	Presenti N. 4	Assenti N. 0	

Partecipa il Vice Segretario Generale dell'Unione delle Terre d'Argine TINTI SUSI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, BELLELLI ALBERTO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE

Bilancio, accesso e servizi amministrativi

N. 2011 del 27/03/2023

Adesione al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3-13 anni (17 anni se disabili) per la frequenza ai Centri estivi 2023

Il Dirigente del Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE propone alla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine l'approvazione della seguente proposta di delibera:

Vista la Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" t.v., art. 14 "Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative";

Considerato che la Regione Emilia Romagna, nell'ambito della priorità 3 Inclusione del Programma Regionale FSE+, visti anche i risultati conseguiti dal Progetto conciliazione vita-lavoro realizzato a partire dal 2018 a valere sulle risorse di cui al POR FSE 2014/2020, ha previsto l'impegno a sostenere il più ampio e paritario accesso e la piena fruizione di servizi educativi sostenibili e di qualità, contrastare le povertà educative, rafforzare la piena inclusione di tutte le bambine e i bambini e degli adolescenti, favorire la conciliazione tra vita e lavoro e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 376 del 13/03/2023 ad oggetto "Approvazione del Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. POR FSE 2014/2020 e PR FSE+ 2021/2027" con la quale, la Regione Emilia Romagna intende dare continuità, anche per l'anno 2023, alle azioni di sostegno economico alle famiglie per la partecipazione dei bambini e delle bambine e dei ragazzi e delle ragazze ai centri estivi;

Preso atto che con l'approvazione del progetto di cui all'Allegato 1 alla medesima Deliberazione la Regione Emilia Romagna ha ritenuto quindi opportuno proseguire nell'investimento volto a favorire l'accesso ai centri estivi attraverso l'erogazione alle famiglie di un contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione ai centri estivi, quantificato per il Distretto di Carpi in **euro 169.846,00**;

Evidenziato che con il progetto di cui all'Allegato 1 alla Deliberazione n. 376/2023 la Regione ha definito gli obiettivi, i destinatari e i requisiti per l'ammissibilità del contributo, nonché i limiti e i

vincoli dello stesso, e in particolare:

- la fascia di età dei minori destinatari del contributo: da 3 a 13 anni (nati dal 01/01/2010 al 31/12/2020);
- la dichiarazione ISEE 2023 o in alternativa, per chi non ne fosse in possesso, ISEE 2022, nonché nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente: pari o inferiore a **24.000,00 euro**;
- l'importo del contributo massimo erogabile per ogni settimana di frequenza ai centri estivi: **100,00 euro** fino ad un contributo totale massimo erogabile per ciascun bambino pari a **300,00 euro**;
- la possibilità che le famiglie possano accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale, purché la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non superi il costo totale di iscrizione;
- i destinatari del contributo per la copertura parziale o totale del costo di iscrizione ai centri estivi: bambini e ragazzi residenti nei comuni dell'Unione, appartenenti a famiglie, da intendersi anche come famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali, nelle quali: entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali oppure, o nelle quali uno o entrambi i genitori siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro; oppure famiglie nelle quali anche solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 potranno essere ammessi al contributo per l'abbattimento della quota di iscrizione anche se di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2006 ed entro il 31/12/2020) e indipendentemente dall'attestazione ISEE delle famiglie, come già previsto nel Bando Regionale per l'estate 2022;

Visto, inoltre, che al punto 4 dell'Allegato 1 alla citata Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 376/2023 sono definite le caratteristiche dei servizi e dei soggetti erogatori del Progetto per la Conciliazione Vita-Lavoro, e si dispone che potranno candidarsi in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni per la predisposizione degli elenchi per ambito distrettuale dei Centri Estivi, i soggetti gestori in possesso dei requisiti previsti dalla *“Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.”*, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 247/2018 e modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 469/2019. Per le istituzioni scolastiche paritarie, tenuto conto che il servizio estivo offerto è assimilato all'attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l'anno scolastico, non è necessario l'inoltro della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comune sede della struttura contestualmente all'apertura del servizio estivo;

Dato atto che, in seguito all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, dovrà essere reso pubblico l'elenco per ambito distrettuale dei centri estivi che comprende:

- i servizi a gestione diretta degli enti locali;
- i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico che

rispettano i criteri minimi riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto;

- i servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate;

Preso atto altresì che, come disposto dalla Delibera Regionale, le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al progetto in parola, a valere sull'anno 2023, di cui al PR FSE+ 2021/2027. Priorità 3. Inclusione sociale – Obiettivo specifico k) nonché le risorse che si renderanno disponibili in esito alle chiusure rendicontuali di cui al Programma Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT.9 – Asse II Inclusione, quantificate per ciascun Distretto sociosanitario in funzione dei potenziali destinatari, ovvero in base alla popolazione residente all'01/01/2022 in età compresa tra i 3 e i 13 anni, ammontano, per il Distretto di Carpi (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) ad **euro 169.846,00**;

Considerato che in riferimento al Progetto Conciliazione Vita Lavoro – Annualità 2022, nell'ambito dell'Unione, sono stati riscontrati risultati più che positivi in termini di partecipazione delle famiglie e che le tutte domande ammesse sono state soddisfatte, per il 40% con il finanziamento FSE, per il 28% con risorse proprie dell'Unione e per il 30% con risorse trasferite dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia;

Evidenziato altresì che rendere disponibile un contributo economico alle famiglie significa, nel breve periodo, sostenere la più ampia partecipazione ai centri estivi delle famiglie offrendo loro servizi di conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche/educative e, allo stesso tempo, ampliare e favorire la fruizione a opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, contrastando le povertà educative;

Confermata quindi l'intenzione di questa Amministrazione di proseguire, anche per l'annualità 2023, nell'investimento finalizzato a sostenere le famiglie nell'accesso dei bambini e dei ragazzi ai centri estivi, attraverso il contributo economico da erogare direttamente alle famiglie per il pagamento totale o parziale delle quote di frequenza, dando mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione di formalizzare l'adesione al progetto nelle modalità e nei tempi indicati dalla Regione e di procedere con la predisposizione degli avvisi finalizzati all'individuazione dei soggetti erogatori dei servizi e dei destinatari degli interventi come disposto dalla Delibera n. 376/2023 e nei successivi atti o comunicazioni regionali;

Richiamata la seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, art. 1, comma 16, lett. a) autorizzazione o concessione;
- D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Richiamato il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 al 30 aprile 2023 stabilito dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, Legge di bilancio 2023 (G.U. 29 dicembre 2022 n.

303);

Visti i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Unione Terre d'Argine n. 29 del 29/12/2021 “Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione DUP SeS 2019/2024 SeO 2022/2024”;
- Deliberazione di Consiglio Unione Terre d'Argine n. 30 del 29/12/2021 “Approvazione del bilancio di previsione 2022/2024”;
- Deliberazione di Giunta dell’Unione Terre d’Argine n. 167 del 29/12/2021 ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2022-2024; parte finanziaria”;

Richiamate inoltre le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2022-2024 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 finora adottate in corso d’anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

Preso atto che le voci di bilancio interessate all’accertamento di entrata del finanziamento regionale e all’impegno della spesa per contributi da erogare alle famiglie, più precisamente le voci di bilancio di Entrata 230.00.07 “Contributi e trasferimenti regionali per altre attività in materia di istruzione (Centri estivi), centro di costo 06.07.01 “Centri estivi” e di Spesa 1600.00.07 “Contributi alle famiglie per attivazione servizi integrativi (Centri estivi). Finanziato da trasferimento Regionale e Ministeriale”, centro di costo 06.07.01 “Centri estivi”, non risultano sufficientemente capienti e pertanto si provvederà con la prima variazione di bilancio ad aumentare lo stanziamento previsto dell’importo necessario;

Dato atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore Servizi Educativi e Istruzione, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

Alla Giunta dell’Unione di deliberare quanto segue:

per le motivazioni espresse in premessa qui richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

di aderire al “*Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ – Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE – FSE 2014-2020 – OT. 9 - Asse II Inclusione*” promosso dalla Regione Emilia Romagna di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 376 del 13/03/2023 per l’annualità 2023;

di stabilire che:

- le domande presentate dalle famiglie per i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi

della Legge 104/1992 sopra indicati, saranno ammesse al contributo prioritariamente senza inclusione nella graduatoria delle domande ammesse in ordine di ISEE, come già previsto nel Bando Regionale per l'estate 2022;

- le altre domande presentate con ISEE inferiore o uguale a 24.000,00 euro, verranno inserite in graduatoria provvisoria degli ammessi al contributo in ordine di ISEE;
- l'erogazione del contributo avverrà da parte dell'Unione delle Terre d'Argine mediante liquidazione diretta alle famiglie aventi diritto sulla base della graduatoria definitiva;

di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione di formalizzare l'adesione al progetto nelle modalità e nei tempi indicati dalla Regione e di procedere con la predisposizione degli atti necessari finalizzati all'individuazione dei soggetti erogatori dei servizi e dei destinatari degli interventi come disposto dalla Delibera n. 376/2022 e nei successivi atti o comunicazioni regionali;

di prendere atto che, come contenuto nella Delibera Regionale 376/2023, le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al Progetto in parola, a valere sull'anno 2023, di cui al PR FSE+ 2021/2027. Priorità 3. Inclusione sociale – Obiettivo specifico k) nonché le risorse che si renderanno disponibili in esito alle chiusure rendicontuali di cui al Programma Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT.9 – Asse II Inclusione, quantificate per ciascun Distretto sociosanitario in funzione dei potenziali destinatari, ovvero in base alla popolazione residente all'01/01/2022 in età compresa tra i 3 e i 13 anni, ammontano per il Distretto di Carpi (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) ad **euro 169.846,00** e che tali risorse saranno impegnate con successivi atti da parte degli uffici regionali competenti;

di dare atto che le voci di bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine interessate all'accertamento di entrata del finanziamento regionale e all'impegno della spesa per contributi da erogare alle famiglie, più precisamente le voci di bilancio di Entrata 230.00.07 "Contributi e trasferimenti regionali per altre attività in materia di istruzione (Centri estivi), centro di costo 06.07.01 "Centri estivi" e di Spesa 1600.00.07 "Contributi alle famiglie per attivazione servizi integrativi (Centri estivi). Finanziato da trasf. Regionale e Ministeriale", centro di costo 06.07.01 "Centri estivi", non risultano sufficientemente capienti e pertanto si provvederà con la prima variazione di bilancio ad aumentare lo stanziamento previsto dell'importo necessario;

di dare atto altresì che, l'importo complessivo del finanziamento in oggetto verrà conseguentemente accertato e impegnato con atti successivi;

di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo-politico" dei dati richiesti in formato tabellare aperto.

PROPONE ALTRESI'

alla Giunta dell'Unione di rendere la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. T.U. 267 del 18/8/2000, al fine di procedere celermente con gli atti conseguenti di approvazione dell'avviso pubblico per l'adesione dei gestori e la raccolta delle domande delle famiglie e contestualmente consentire il rispetto delle tempistiche previste dalla Delibera di Giunta Regionale.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RITENUTO di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Adesione al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3-13 anni (17 anni se disabili) per la frequenza ai Centri estivi 2023”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi a norma di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Adesione al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3-13 anni (17 anni se disabili) per la frequenza ai Centri estivi 2023”**, per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, con voti unanimi, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, al fine di procedere celermente con gli atti conseguenti di approvazione dell'avviso pubblico per l'adesione dei gestori e la raccolta delle domande delle famiglie e contestualmente consentire il rispetto delle tempistiche previste dalla Delibera di Giunta Regionale.

Deliberazione nr. 000024 in data 29/03/2023

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione

BELLELLI ALBERTO

Il Vice Segretario Generale

TINTI SUSI

PROPOSTA N.
2011 del 27/03/2023

OGGETTO: Adesione al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3-13 anni (17 anni se disabili) per la frequenza ai Centri estivi 2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

29/03/2023

Il Responsabile del U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE

SCARINGELLA FRANCESCO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
2011 del 27/03/2023

OGGETTO: Adesione al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3-13 anni (17 anni se disabili) per la frequenza ai Centri estivi 2023

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

29/03/2023

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa